

VIII. H O U - K O U A N G.

L' HOU-KOUANG, comunemente chiamata per la sua fertilità il granaio della China, abbonda non solamente in granaglie, ma altresì in erbaggi, frutta, volatili e bestiame. Questa provincia ha l' Ho-nan al nord, il Tche-kiang all' est, il Sse-tchuen all' ovest, il Kian-si al mezzogiorno. Stendesi il suo distretto sovra centoventinove città, la cui capitale chiamata Vo-tchang è grande e popolosa quanto Parigi. L' Hou-kouang ha quasi la stessa estensione della Francia.

IX. S S E - T C H U E N.

Il SSE-TCHUEN, ove si contano novantaotto città, è limitata al nord dal Chen-si, all' ovest dalla Tartaria occidentale ed all' est dal Hou-kouang. La sua figura sulla carta è un quadrato irregolare grande quanto la Spagna e il Portogallo insieme. Questa provincia produce sì gran quantità di seta che coi bozzoli potrebbesi, dice uno scrittore, formare una montagna. Abbonda d'altronde di miniere di ferro, stagno, piombo, lapislazzoli, canne di zucchero, muschio e rabarbaro della miglior qualità. Anche i suoi cavalli sono molto pregiati.

X. T C H E - K I A N G.

Il TCHE-KIANG, una delle più piccole regioni della China, è superiore quasi che a tutte le altre per la ricchezza e l'estensione del suo commercio. È bagnata all' est dal mare e confina al nord ed all' ovest col Kiang-nan. Un tempo il mare copriva una gran parte di cotesta provincia; ma l'industria de' suoi abitatori ricacciò, contenne e signoreggiò l'Oceano alla guisa che gli Egiziani domarono un tempo il Nilo. Il suo distretto comprende ottantaotto città con molte borgate popolate. Molto però manca perchè